



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"BENEDETTO RADICE"**

**BRONTE – ISTITUTO TECNICO**

**Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT**

**Corso serale: AFM - CAT**

**ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane**

**Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**

**ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**

I.I.S.S. "B. RADICE" - BRONTE  
Prot. 0003158 del 11/04/2024  
01-11 (Uscita)



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"BENEDETTO RADICE"**

sede centrale Via Sarajevo, 1 - 95034 Bronte - Tel. e fax 095/6136120

Cod. Fisc. 80021890878 – Codice meccanografico CTIS01100X

[-www.isradice.gov.it](http://www.isradice.gov.it) PEC [ctis01100x@pec.istruzione.it](mailto:ctis01100x@pec.istruzione.it) - e-mail: [ctis01100x@istruzione.it](mailto:ctis01100x@istruzione.it)

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

1

**Data sottoscrizione dell'ipotesi 09/03/2024**

**Data sottoscrizione contratto definitivo**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"BENEDETTO RADICE"**

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

**LE PARTI**

L'anno 2024, il giorno 09 del mese di marzo alle ore 13.15 presso l'IIS Benedetto Radice, in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione scolastica

TRA

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente scolastico Maria Pia Calanna

E

La RSU

Silio Greco	FLC-CGIL
Gaetano Messina	ANIEF
Pietro Favatello	SNALS

Sono altresì presenti: ..... in qualità di terminali associativi .....

**si stipula**

il presente contratto secondo quanto previsto dal CCNL di comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024.

L'accordo viene sottoscritto tra:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico MARIA PIA CALANNA

*Maria Pia Calanna*

2

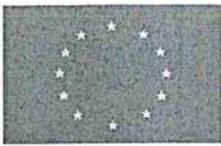
**PARTE SINDACALE**

RSU: GRECO SILIO \_\_\_\_\_  
 MESSINA GAETANO \_\_\_\_\_  
 PIETRO FAVATELLO \_\_\_\_\_

*Silio Greco*  
*Gaetano Messina*  
*Pietro Favatello*

**SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI**

- FLC/GGIL:
- CISL/SCUOLA
- UIL SCUOLA
- GILDA UNAMS
- SNALS
- ANIEF



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME – IT – SM – CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

### PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della R.S.U. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto un impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa.

Si ritiene che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, in coerenza con quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa, valorizzando il merito e contrastando la scarsa produttività e l'assenteismo.

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente accordo viene stipulato tenendo conto delle norme del CCNL comparto scuola vigente e del D.L.vo n. 150/2009.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione scolastica "Benedetto Radice" di Bronte e Adrano.
3. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 – Obiettivi e strumenti



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'**obiettivo** di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'**esigenza** di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio pubblico.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

### Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - 1) tutte le materie oggetto di contrattazione;
  - 2) tutte le materie oggetto di confronto;
  - 3) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - 4) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Art. 6 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

S. Fucini



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi.

### Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 55 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - 1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. **c1**);
  - 2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. **c2**);
  - 3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. **c3**);
  - 4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30 c. 4 lett. **c4**);
  - 5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30 c. 4 lett. **c5**);
  - 6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. **c6**);
  - 7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. **c7**);
  - 8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. **c8**);
  - 9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. **c9**);
  - 10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. **c10**);
  - 11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30 c. 4 lett. **c11**).



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME –IT-SM –CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Non sono oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui in particolare le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali.

Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. nn. 1339 e 1419, co. 2, del C.C.

### CAPO II - DIRITTI SINDACALI

#### Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in luogo accessibile e visibile in ogni sede e consultabile anche tramite link dal sito web istituzionale, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve riguardare materie contrattuali ed essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare all'occorrenza, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale individuato dalla Dirigente a seconda della disponibilità di spazi
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. Il personale del comparto scuola con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ha diritto a partecipare durante l'orario di lavoro ad assemblee sindacali per complessive 10 ore annue pro capite per ciascun anno scolastico.
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
4. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
5. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo tramite il sistema gestionale Argo Scuolanext in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. La dichiarazione di partecipazione all'assemblea fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della segreteria. Pertanto n. 2 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo nella sede di Bronte e n. 2 di personale ausiliario nella sede di Adrano saranno addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi

shuca  
20



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

8. Il personale, che non avrà fatto pervenire in tempo utile la propria adesione, non potrà partecipare all'assemblea.
9. Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio, cioè le prime o le ultime due ore di lezione.
10. Il D.S. sospenderà le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato la partecipazione all'assemblea avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti di orario.
11. Il personale che non partecipa all'assemblea svolge normale orario di servizio previsto per la giornata in questione.
12. Le assemblee che coinvolgono solo il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.
13. Non possono essere svolte assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami, nonché con le operazioni che ne costituiscono il requisito.

### Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

### Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica in tempo utile per la sottoscrizione del contratto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

In caso di sciopero del personale della scuola sono garantite le prestazioni essenziali previste dalla normativa vigente (accordo nazionale attuativo della L. 146/90 allegato alla CCNL 1999-2001 art. 2 comma 1 così come modificata e integrata dalla L. 83/2000) e si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 2 dicembre 2020..

#### Servizi minimi in caso di sciopero

In caso di sciopero il Dirigente Scolastico tramite circolare interna inviterà il personale a comunicare volontariamente la propria adesione. Decorso il termine fissato per la comunicazione volontaria, Il Dirigente valuterà il numero delle adesioni e, nei casi in cui sarà possibile, comunicherà alle famiglie con il dovuto anticipo le modalità di funzionamento del servizio o la sospensione.

La dichiarazione di sciopero non potrà essere revocata.

I docenti in servizio che non intendono scioperare dovranno essere presenti a scuola alla prima ora per prendere visione dell'eventuale adattamento dell'orario scolastico. Essi dovranno garantire in primo luogo la

7



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME – IT – SM – CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

sorveglianza degli studenti e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, il corretto svolgimento delle lezioni.

Per la determinazione del contingente del personale ATA per assicurare i servizi indispensabili in caso di sciopero saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- disponibilità del personale
- rotazione
- sorteggio

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990. Vengono considerati essenziali:

- c. i servizi relativi allo svolgimento degli scrutini e delle valutazioni finali;
- d. lo svolgimento degli esami conclusivi e di idoneità;
- e. lo svolgimento delle prove di verifica dei debiti;
- f. il pagamento degli stipendi al personale, il pagamento delle indennità di esame.

Il personale ATA qualora aderisca nella sua totalità allo sciopero, garantirà le prestazioni essenziali sopra menzionate attraverso il contingente previsto nell'Accordo Integrativo Nazionale 08/10/1999:

Il contingente sarà formato con le seguenti modalità:

- a) scrutini ed esami: un assistente amministrativo, un assistente tecnico, un collaboratore scolastico
- b) stipendi: DSGA, un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico che consenta l'apertura della scuola durante l'erogazione del servizio;
- c) vigilanza agli impianti e alle apparecchiature ove si possano prevedere danni: un assistente tecnico, un collaboratore scolastico.

Il contingente sarà individuato sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità personale
- competenze professionali necessarie a garantire i servizi minimi
- rotazione
- sorteggio.

### TITOLO TERZO – RESPONSABILITA' DISCIPLINARE

#### Art. 13 – Destinatari e obblighi del dipendente

Le disposizioni in materia di responsabilità disciplinare di cui al presente Titolo si applicano al personale delle istituzioni scolastiche.

#### Obblighi

1. Il dipendente conforma la sua condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui. Il dipendente adegua altresì il proprio comportamento ai principi riguardanti il rapporto di lavoro, contenuti nel codice di comportamento di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e nel codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione.
2. Il dipendente si comporta in modo tale da favorire l'instaurazione di rapporti di fiducia e collaborazione tra la stessa amministrazione e tra questa e i cittadini.
3. In tale contesto il dipendente deve in particolare:



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME –IT-SM –CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

- a. collaborare con diligenza osservando le norme del contratto collettivo nazionale, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'amministrazione anche in relazione alle norme vigenti in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;
  - b. rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dell'ordinamento ai sensi art 24 l. 241/90;
  - c. non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
  - d. nei rapporti con il cittadino, fornire tutte le informazioni cui lo stesso abbia tutto, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso all'attività amministrativa previste dalla legge, dai regolamenti;
  - e. rispettare l'orario di lavoro e non assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del dirigente;
  - f. durante l'orario di lavoro mantenere nei rapporti interpersonali con gli utenti una condotta adeguata ai principi di correttezza e astenersi da comportamenti offensivi della dignità delle persone;
  - g. non attendere a occupazioni estranee al servizio;
  - h. eseguire le disposizioni inerenti all'espletamento delle proprie funzioni o mansioni che gli siano impartite; se ritiene che l'ordine sia palesemente illegittimo, il dipendente deve farne rimostranza a chi lo ha impartito, dichiarandone le ragioni; se l'ordine è rinnovato per iscritto ha il dovere di darvi esecuzione; il dipendente non deve comunque eseguire l'ordine quando l'atto sia vietato dalla legge penale o costituisca illecito amministrativo;
  - i. vigilare sul corretto espletamento dell'attività del personale sottordinato ove tale compito rientri nelle proprie responsabilità;
  - j. avere cura dei locali, mobili, oggetti, macchinari, attrezzi, strumenti ed automezzi a lui affidati;
  - k. non valersi di quanto è di proprietà dell'amministrazione per ragioni che non siano di servizio;
  - l. non chiedere né accettare, a qualsiasi titolo compensi, regali o altre utilità in connessione con la prestazione lavorativa, salvo i casi di cui all'art. 4 comma 2 del d.p.r. n. 62/2013;
  - m. osservare scrupolosamente le disposizioni che regolano l'accesso ai locali dell'amministrazione da parte del personale e non introdurre, salvo che non siano debitamente autorizzate, persone estranee all'amministrazione stessa in locali non aperti al pubblico;
  - n. comunicare all'amministrazione la propria residenza e, ove non coincidente, la dimora temporanea, nonché ogni successivo mutamento delle stesse; in caso di malattia, dare tempestivo avviso all'ufficio di appartenenza, salvo comprovato impedimento; astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere direttamente o indirettamente interessi finanziari o non finanziari propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
  - o. comunicare all'amministrazione la sussistenza di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali.
4. Oltre agli obblighi indicati nel comma 3, il personale è tenuto a:
- a) cooperare al buon andamento dell'istituzione, osservando le norme del presente contratto, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'amministrazione scolastica, le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;
  - b) favorire ogni forma di informazione e di collaborazione con le famiglie e con gli studenti;
  - c) durante l'orario di lavoro, mantenere nei rapporti interpersonali e con gli studenti una condotta uniformata non solo ai principi generali di correttezza ma, altresì, all'esigenza di coerenza con le

S/uo  
[Handwritten signatures]



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME – IT-SM – CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

specifiche finalità educative dell'intera comunità scolastica, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità degli altri dipendenti, degli utenti, degli studenti;

- d) mantenere una condotta coerente con le finalità educative della comunità scolastica nei rapporti con le famiglie e con gli studenti anche nell'uso dei canali informatici e social;
- e) rispettare i doveri di sorveglianza e/o vigilanza nei confronti degli studenti, ferme restando le disposizioni impartite;
- f) nell'ambito dei compiti di vigilanza, assolvere ai doveri di segnalazione, ove a conoscenza, di casi e situazioni di bullismo e cyberbullismo;
- g) tenere i registri e le altre forme di documentazione previste da specifiche disposizioni vigenti per ciascun profilo professionale.

### TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

#### Art. 14 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione; in caso contrario, è reclutato all'esterno dell'Istituzione scolastica tramite avviso di selezione.
2. L'incaricato, al termine dell'anno scolastico, dovrà produrre relazione delle attività svolte.

#### Art. 15 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

3. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
4. Al Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

10

#### Art. 16 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. L'incaricato alla fine dell'anno scolastico dovrà produrre una relazione sulle attività svolte. Il verbale della riunione periodica che si terrà almeno una volta l'anno dovrà contenere proposte per il miglioramento della sicurezza dell'Istituto.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME – IT-SM – CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

### Art. 17 – Preposti

1. Preposti sono coloro che sovrintendono ad attività lavorative specifiche e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori.
2. Non viene fatto formale atto di nomina dei preposti da parte del dirigente, essendo tale figura individuabile sulla base dei compiti svolti.
3. Sono considerati preposti:
  - I docenti durante l'utilizzo dei laboratori nei confronti degli studenti equiparati ai lavoratori
  - Il DSGA nei confronti del personale amministrativo

### Art. 18 – Formazione sulla sicurezza per docenti ed ATA

1. I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La frequenza dei corsi sulla sicurezza è pertanto obbligatoria per tutti i lavoratori.
2. I lavoratori che possono documentare di aver seguito negli ultimi 3 anni corsi di formazione con rilascio attestati, anche presso altre amministrazioni, sono esentati a domanda dalla stessa formazione.
3. Le ore di formazione previste per il personale ATA, qualora non si svolgano in orario di servizio saranno recuperate secondo tempistiche concordate.
4. La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato che sarà inserito nel fascicolo personale del lavoratore e di cui sarà rilasciata copia su richiesta.

### Art. 19 – Interventi strutturali e di manutenzione degli edifici

Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati all'Istituzione scolastica sono a carico dell'Ente locale proprietario.

Tali obblighi si intendono assolti da parte del Dirigente scolastico con sua richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente.

## TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### PERSONALE ATA

#### Art. 20 – Riunione programmatica di inizio anno

Contestualmente alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa da parte degli organi Collegiali, la DS convoca l'assemblea del personale ATA finalizzata a garantire equi carichi di lavoro per tutti (predisposti dalla DSGA) per l'organizzazione dei servizi, le modalità di condotta, la partecipazione a progetti e attività. Della riunione il DSGA redige apposito verbale e successivamente, previa direttiva del Dirigente, formula una proposta di piano delle attività del personale ATA, sottoponendola al Dirigente per la formale adozione. Ciascuna disposizione di servizio viene consegnata al personale con apposito dispositivo di incarico.

#### Art. 21 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. L'orario flessibile consisterà nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale secondo le necessità connesse alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE - ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM - SIA - RIM Settore Tecnologico: MME - IT - SM - CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal CCNL, sarà articolato in orario antimeridiano e pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.
  3. Fermo restando che l'orario di lavoro deve essere funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico, i criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

### Per il personale Ausiliario - Collaboratori scolastici

Rimodulazione dell'orario di ingresso anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore a 1/3 (ad es., su n. 3 unità di personale in servizio, la flessibilità può essere consentita a n. 1).

Rimodulazione dell'orario di uscita ma non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'orario di ingresso sia compatibile con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

### Per il personale Assistente Amministrativo

Flessibilità in ingresso e in uscita non oltre n. 1/2 ora dall'inizio delle attività antimeridiane o n. 1/2 ora dal termine delle stesse nel rapporto non superiore a 1/3 (ad es., su n. 3 unità di personale in servizio, la flessibilità può essere consentita a n. 1).

### Per il personale Assistente Tecnico

Flessibilità in ingresso e in uscita non oltre n. 1/2 ora dall'inizio delle attività antimeridiane o n. 1/2 ora dal termine delle stesse solo per le ore che non risultino impegnate con le classi ed esclusivamente nell'ambito delle 12 ore destinate alla manutenzione.

### **Art. 22 Apertura sedi e orario di servizio**

I collaboratori scolastici assicureranno l'apertura della sede almeno mezz'ora prima dell'inizio delle attività.

In caso di attività oltre l'orario di servizio stabilito, saranno di volta in volta autorizzate prestazioni eccedenti l'orario di servizio. Tali prestazioni saranno compensate con ore o giorni di riposo compensativo, che per i collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici saranno fruiti nei periodi estivi o nei periodi di sospensione dell'attività didattica, mentre per gli assistenti amministrativi le ore di straordinario potranno essere recuperate nella giornata del sabato, compatibilmente con le esigenze organizzative della scuola.

L'orario di servizio del personale ATA dovrà essere funzionale alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e delle attività deliberate.

Il personale ATA è tenuto ad esporre in modo visibile il cartellino identificativo per l'intero orario di servizio.

### **Art. 23 Straordinario e riposo compensativo**

Le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo devono essere predisposte dal DSGA e autorizzate dal Dirigente. Sono retribuite se autorizzate; il dipendente in luogo della retribuzione, può richiedere il recupero di tali ore anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo. Il recupero di lavoro straordinario con riposi compensativi potrà avere luogo nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque garantendo i servizi indispensabili. Potranno essere retribuite le ore eccedenti fino a capienza delle risorse disponibili secondo quanto stabilito in contrattazione; esaurito il monte ore del compenso per straordinario si utilizzeranno i riposi compensativi che dovranno essere fruiti durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque al massimo entro il 30 aprile dell'anno successivo.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

### **Art. 24 Sostituzione dei colleghi assenti collaboratori scolastici entro i primi sette giorni**

Per le assenze entro i primi sette giorni di un collaboratore si procederà con la sua sostituzione, utilizzando prioritariamente il criterio della disponibilità e della rotazione. Al collaboratore incaricato della sostituzione sarà riconosciuta l'intensificazione pari ad un'ora per ogni giorno di assenza fino ad esaurimento della capienza del FIS.

### **Art. 25 Sostituzione dei colleghi assenti amministrativi e tecnici**

In base all'art. 1 comma 602 della finanziaria 2018 il dirigente potrà conferire le supplenze brevi in sostituzione degli assistenti amministrativi e tecnici a decorrere dal trentesimo giorno di assenza, in deroga all'art. 1 comma 322 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015). Agli incaricati della sostituzione sarà riconosciuta l'intensificazione oraria fino ad esaurimento FIS.

### **Art. 26 Criteri di assegnazione personale ATA ai reparti e alle sedi**

Per l'assegnazione del personale ATA ai reparti ed alle due sedi si rispetteranno i seguenti criteri:

1. garantire le unità nei diversi reparti;
2. rispettare ove possibile la continuità di servizio;
3. ottenere il massimo dell'efficienza in relazioni a competenze e capacità personali.

### **Art. 27 Rilevazione e accertamento delle presenze**

In applicazione del disposto normativo art. 3 comma 83 della L. 244 del 24/12/2007, nella scuola sono in uso sistemi elettronici di rilevazione delle presenze per il personale ATA. Il badge sarà usato da ogni dipendente in entrata, prima del suo servizio, e in uscita al termine del servizio. Eventuali comportamenti difforni dovranno essere giustificati e autorizzati.

Anche per assenze brevi e temporanee nel corso della giornata il dipendente dovrà timbrare.

Il personale ATA sarà informato circa le modalità con le quali dovranno essere utilizzati gli strumenti in dotazione (badge) e le modalità con cui sarà effettuato il controllo.

Per l'utilizzo del badge viene rispettata la normativa sulla privacy.

Il controllo delle presenze del personale ATA è di competenza del DSGA che dovrà informare il dirigente scolastico in caso ravvisi anomalie e/o problematiche varie.

### **Art. 28 Chiusura giornate prefestive**

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali è possibile predisporre la chiusura della scuola nelle giornate prefestive. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere approvato dal Consiglio d'Istituto, pubblicato sul sito della scuola e reso noto all'USR Ambito Territoriale Provinciale di Catania.

Le ore di servizio del personale ATA non prestate possono essere recuperate con:

1. giorni di ferie;
2. festività soppresse;
3. straordinari non retribuiti o crediti orari.

Nel caso in cui il dipendente si trovi in situazione di debito lavorativo, le ore potranno essere restituite nelle seguenti forme:

1. Prolungamento del lavoro ordinario per attività scolastiche straordinarie e riunioni;
2. Piccola manutenzione/pulizia locali vari;
3. Sostituzione dei colleghi assenti.

*Spec*  
*lt*  
*[Signature]*



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

### Art. 29- Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. In relazione alle esigenze organizzative e di servizio è possibile conferire al personale ATA, non titolare di incarico di DSGA ed effettivamente in servizio, incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività. L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal dirigente scolastico, su proposta del titolare di incarico di DSGA.

### Art. - 30 Piano di lavoro del personale ATA e prestazioni aggiuntive

1. Il Piano di lavoro del personale ATA viene proposto dal Direttore SGA alla Dirigente Scolastica per l'adozione.
2. La quota del personale ATA sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia svolto prestazioni aggiuntive per gli incarichi previsti dal contratto
3. Il compenso potrà essere stabilito secondo base oraria o anche in misura forfettaria.
4. Per il personale ATA è previsto che, in alternativa al pagamento, si possano recuperare le ore prestate oltre l'orario di servizio, in particolare per le chiusure prefestive o durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.
5. All'albo dell'Istituto verrà affisso il piano annuale di lavoro predisposto dal DSGA e adottato dalla Dirigente contenente l'orario di lavoro e le mansioni del personale.

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- specifica professionalità nel caso sia richiesta;
  - sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
  - disponibilità espressa dal personale.
6. Potranno essere retribuite le prestazioni eccedenti in base alle risorse disponibili. Esaurito il monte ore pro capite per il compenso straordinario, secondo quanto stabilito in contrattazione, ciascun dipendente dovrà utilizzare l'eccedenza oraria con la fruizione di riposi compensativi. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. Sarà rispettato l'art. 1 comma 602 della Legge finanziaria 2018.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

secondo cui i Dirigenti scolastici possono conferire le supplenze brevi in sostituzione dei collaboratori scolastici dopo sette giorni di assenza; per quanto riguarda gli assistenti amministrativi e tecnici a decorrere dal trentesimo giorno di assenza, in deroga all'art. 1 comma 332 della L. 190/2014/legge di stabilità 2015). A tutte le unità di personale ATA sarà riconosciuta l'intensificazione oraria retribuita fino a capienza del FIS. La selezione per i progetti con finanziamenti derivanti dai Fondi strutturali europei o altre tipologie di finanziamento diverse dal FIS la selezione verrà effettuata tramite avviso interno o tramite richiesta di disponibilità, con indicazione del numero massimo di ore da attribuire. E' oggetto di contrattazione la retribuzione del personale da impegnare nella realizzazione dei progetti, prevista alla voce spese organizzativo-gestionali, di cui all'articolazione dei costi dei Progetti FSE già autorizzati all'Istituzione Scolastica o che saranno autorizzati.

### PERSONALE DOCENTE

#### Art. 31 – Orario di servizio dei docenti

L'attività di insegnamento per i docenti si svolge di norma in 18 ore settimanali o secondo l'orario di cattedra, più le attività funzionali all'insegnamento.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli studenti, i docenti sono tenuti a prendere servizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Compatibilmente con le ore di servizio e con la possibilità di articolare l'orario, ad ogni docente fino a 18 ore di cattedra viene garantito un giorno libero settimanale.

#### Art. 32 – Criteri generali per l'individuazione del personale docente per attività retribuite

Per l'attuazione dei progetti del PTOF e nazionali si terrà conto:

- delle disponibilità individuali manifestate in sede di Collegio docenti, nei consigli di classe e/o
- con domanda scritta;
- delle competenze specifiche e disciplinari.

Nell'attribuzione dei compiti si cercherà di favorire la più ampia partecipazione del personale disponibile. I finanziamenti derivanti dai Fondi Strutturali Europei o altre tipologie di finanziamento diverse dal FIS saranno utilizzati per dare effettiva attuazione ai principi di trasparenza e di parità di accesso alle attività e alle opportunità di crescita professionale, al fine di migliorare la qualità dell'Offerta formativa e lo sviluppo della Comunità scolastica.

Tenuto conto che i bandi e le disposizioni attuative relative al Programma Operativo Nazionale 2014/2020 stabiliscono che le figure professionali da reclutare per la realizzazione di ciascun progetto devono essere prioritariamente interne all'istituzione scolastica, il personale docente da utilizzare nella realizzazione dei suddetti progetti sarà individuato a seguito di Avviso interno, con indicazione del numero massimo di ore da attribuire, secondo i criteri deliberati dagli organi Collegiali, In alternativa, l'individuazione avverrà a seguito di delibera del Collegio dei Docenti.

Solo a seguito di accertamento di mancanza di figure interne in possesso delle competenze richieste, il Dirigente Scolastico procederà alla selezione tramite Bando rivolto agli esterni.

Ogni docente potrà rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti. Nel caso in cui l'assenza sia nota in anticipo, si potrà modificare l'orario di servizio degli altri docenti fornendo tempestiva informazione agli interessati.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME – IT – SM – CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

### Art. 33– Viaggi di istruzione

Per l'accompagnamento degli alunni ai viaggi d'istruzione di lungo raggio di tre e/o cinque giorni, se il viaggio ricade di domenica o giorni festivi i docenti, salvo particolari esigenze di servizio, potranno usufruire di 1 giorno di recupero da richiedere al dirigente con congruo preavviso al fine di non arrecare danno all'attività didattica. Non è previsto il recupero del giorno libero.

### Art. 34 – Compensi finalizzati alla valorizzazione del Personale scolastico

Ai sensi della Legge 27/12/2019 n. 160, comma 249, le risorse per la valorizzazione del merito del personale docente, di cui all'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare gli impegni del personale scolastico. Analogamente a quanto previsto per il fondo d'istituto, le risorse assegnate saranno attribuite per il 70% al personale docente e per il 30% per la valorizzazione di tutto il personale ATA della scuola.

Pertanto si conviene quanto segue:

1. Le risorse finanziarie destinate alla valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2023/24 sono quantificate in 17.898,45 €
2. Le risorse finanziarie destinate alla valorizzazione del merito del personale ATA per l'a.s. 2023/24 sono quantificate in 7.679,76

### Art. 35 - Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023

Le risorse di cui al decreto MIM n. 63 del 05/04/2023 sono utilizzate nel rispetto delle prescrizioni del medesimo decreto; vengono pertanto destinati € 1508,03 al Docente orientatore ed € 30.289,38 ai Docenti tutor, a ciascuno dei quali quindi viene riconosciuto un compenso di € 2.753,58

16

### DISPOSIZIONI COMUNI

#### Art. - 36 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Si concordano i seguenti criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione):

1. Il/la lavoratore/lavoratrice docente ed ATA in servizio presso codesta scuola ha diritto alla disconnessione dopo le ore 19.00 e nei giorni festivi.
2. La disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche e dalle piattaforme informatiche di lavoro non recherà pregiudizio sulla prosecuzione del rapporto di lavoro, sui trattamenti retributivi, sulle opportunità di valorizzazione professionale.
3. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile (ragioni di sicurezza ed emergenza)
4. Il personale docente ed ATA, relativamente alla lettura sul sito web di codesta scuola e alla lettura delle e-mail interne all' Amministrazione necessarie allo svolgimento del lavoro, potrà organizzarsi in maniera da conciliare l'attività lavorativa con le esigenze proprie e dei familiari.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME – IT – SM – CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

5. Le convocazioni degli organi collegiali devono avvenire con comunicazione scritta, pubblica sul sito web istituzionale, di norma con cinque giorni di preavviso, ad eccezione delle convocazioni straordinarie.
6. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico, con i 5 giorni di preavviso previsti, con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso. Tale modalità di comunicazione è aggiuntiva, e non sostitutiva, rispetto a quella tradizionale, dell'affissione all'Albo della Scuola.
7. Le comunicazioni che il DS deve dare al docente o ATA deve essere fatta tramite e-mail istituzionale

### **Art. 37 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. I docenti collaborano con la segreteria per l'espletamento delle pratiche che incidono sui processi didattici e sui progetti.

### **Art. – 38 - Fruizione dei permessi per l'aggiornamento del personale docente ed ATA**

1. Nell'ambito del processo di riforma e innovazione, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per l'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.
2. La partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento in servizio rappresenta una risorsa per l'amministrazione e un diritto per il personale, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.
3. Le attività di formazione devono vertere su tematiche coerenti con il Piano di formazione deliberato dal Collegio Docenti
4. Le iniziative devono essere promosse e gestite dall'Amministrazione Centrale e Periferica, da soggetti qualificati (Università, Consorzi universitari, Istituti Pubblici di ricerca, Consigli Nazionali degli Ordini Professionali, corsi organizzati dalla istituzione scolastica o dalla rete di ambito, case editrici, enti accreditati dal MI).
5. Il personale docente ha diritto alla fruizione di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa.
6. Qualora per lo stesso periodo di formazione giungano più richieste in tutto o in parte coincidenti, che non permettano di garantire il regolare svolgimento delle lezioni, si darà priorità nell'ordine ai docenti che
  - a) debbano completare l'attività di formazione in U.F. iniziata nell'a.s. precedente;
  - b) non abbiano fruito di altri permessi nell'a.s. in corso, di qualsiasi genere.
7. Qualora più docenti chiedano di assentarsi durante un giorno in cui abbiano lezione nella stessa classe, la scelta dell'unico docente da autorizzare sarà operata dalla Dirigente previa valutazione del potenziale effetto di miglioramento che l'iniziativa di aggiornamento può apportare all'efficacia didattica dei vari richiedenti, in base a quanto dagli stessi esplicitato.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME – IT – SM – CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

8. Il personale che partecipa ad iniziative di aggiornamento, dovrà al rientro, produrre attestazione di avvenuta partecipazione, ed affidare alla Dirigente la documentazione e/o gli atti del convegno, seminario o del corso, perché possano essere messi a disposizione della comunità scolastica.
9. Il personale beneficiario dei permessi per il diritto allo studio (150 ore) ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza dei corsi.
10. Il personale ATA può partecipare, previa autorizzazione della Dirigente, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università od enti accreditati. La partecipazione avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. Il personale che partecipa, dovrà al rientro, produrre attestazione di avvenuta partecipazione. Qualora si effettui fuori orario si considererà servizio a tutti gli effetti e quindi darà diritto a recupero.
11. Per i collaboratori scolastici si evidenzia la necessità di garantire un accettabile livello di servizio, vigilanza e custodia.
12. L'Istituto aderisce alle reti d'ambito territoriale sulla formazione secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. L'Istituto contribuisce alla programmazione e alla strutturazione del Piano Formativo di Ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente e delle figure di sistema alle riunioni promosse dalla scuola capofila, durante le quali sono presentate le istanze formative dell'istituto scolastico.

### TITOLO SESTO – PERMESSI E CONGEDI

#### Art. 39 – Permessi brevi

Compatibilmente con le esigenze di servizio sono attribuiti, per esigenze personali e a domanda, al personale con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato:

- al personale Docente brevi permessi **di durata non superiore** alla metà dell'orario di lavoro giornaliero individuale di servizio e comunque per il personale docente fino ad un massimo di due ore che si riferiscono ad unità minime orarie di lezione nei limiti di un monte ore annuo corrispondente all'orario settimanale di insegnamento;
- al Personale ATA: 36 ore per anno scolastico, da fruire con permessi giornalieri che non possono superare la metà delle ore di servizio previste nella giornata.

Entro i due mesi lavorativi successivi a quella della fruizione del permesso il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate in una o più soluzioni in relazione alle esigenze di servizio.

Nei casi in cui il recupero non sia possibile per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvederà a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante per il numero di ore non recuperate.

Per il personale docente l'attribuzione dei permessi è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio.

Anche in questo caso, il richiedente è tenuto ad accertarsi che il Dirigente scolastico abbia autorizzato la fruizione del permesso richiesto.

#### Art. 40 - Permessi retribuiti per motivi familiari o personali o ferie

##### A. Permessi per motivi personali o familiari

Il personale docente ed ATA assunto sia con contratto a tempo indeterminato sia con contratto a tempo determinato per l'intero anno scolastico (31 agosto) o fino al termine delle attività didattiche (30 giugno), ivi



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

compresi i docenti IRC con contratto di incarico annuale, ha diritto, a domanda, a tre giorni di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione. Per il personale ATA tali permessi possono anche essere fruiti ad ore, con le modalità di cui all'art. 67 (permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari).

Al personale docente ed ATA assunto con contratto a tempo determinato con supplenza temporanea sono, invece, attribuiti permessi non retribuiti, fino ad un massimo di sei giorni ad anno scolastico, per i motivi previsti dall'art.15, comma 2 del CCNL 29/11/2007.

La richiesta va documentata anche tramite autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000. La documentazione o l'autocertificazione, resa ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere allegata alla richiesta.

La richiesta deve pervenire al Dirigente Scolastico con congruo preavviso in modo da poter assicurare il servizio. Per situazioni particolari, l'amministrazione vaglierà caso per caso.

Per il personale a tempo indeterminato, per gli stessi motivi documentati sono fruibili i sei giorni di ferie durante il periodo di attività didattica ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 2007, indipendentemente dalla possibilità di sostituire tale personale con altro in servizio.

Non saranno concessi permessi e ferie nei periodi concomitanti con lo svolgimento degli scrutini o in concomitanza con le riunioni degli organi collegiali. Per situazioni particolari, l'amministrazione vaglierà caso per caso.

### B. Permessi Legge 104

La Circolare n. 13 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 dicembre 2010 avente ad oggetto "*Modifiche alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza alle persone con disabilità*" prevede che "Salvo dimostrate situazioni di urgenza, per la fruizione dei permessi, l'interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con congruo anticipo, se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa".

1. In via ordinaria, i permessi per i primi quindici giorni di un dato mese vanno richiesti entro il giorno 20 del mese precedente, mentre quelli dal giorno 16 in poi vanno richiesti entro il giorno 5 dello stesso mese.
2. In via straordinaria, ai sensi della normativa vigente, è possibile richiedere un permesso che violi la via ordinaria allorquando sussistano motivi di necessità ed urgenza che, naturalmente, devono emergere da documentazione idonea.

La documentazione idonea non può che scaturire da attestazioni di enti, uffici, ospedali che validino i motivi autodichiarati in prima istanza dal dipendente. Tale attestazione va consegnata entro tre giorni dal rientro sul posto di lavoro presso l'Ufficio Personale.

### C. Congedi per donne vittime di violenza (Art 17 CCNL)

1. La lavoratrice, inserita nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, debitamente certificati, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 80/2015, ha diritto ad astenersi dal lavoro, per motivi connessi a tali percorsi, per un periodo massimo di congedo di 120 giorni lavorativi, da fruire nell'arco temporale di tre anni, decorrenti dalla data di inizio del percorso di protezione certificato.

2. Salvo i casi di oggettiva impossibilità, la dipendente che intenda fruire del congedo in parola è tenuta a farne richiesta scritta al datore di lavoro - corredata della certificazione attestante l'inserimento nel percorso di protezione di cui al comma 1 - con un preavviso non inferiore a sette giorni di calendario e con l'indicazione dell'inizio e della fine del relativo periodo.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME –IT-SM –CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

3. Il trattamento economico spettante alla lavoratrice è quello previsto per il congedo di maternità, secondo la disciplina di riferimento.
4. Il periodo di cui ai commi precedenti è computato ai fini dell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, non riduce le ferie ed è utile ai fini della tredicesima mensilità.
5. La lavoratrice può scegliere di fruire del congedo su base oraria o giornaliera nell'ambito dell'arco temporale di cui al comma 1, fatto salvo quanto previsto dal comma 9. La fruizione su base oraria avviene in misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero del mese immediatamente precedente a quello in cui ha inizio il congedo.
6. La dipendente ha diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale secondo la disciplina di riferimento. Il rapporto a tempo parziale è nuovamente trasformato in rapporto di lavoro a tempo pieno, a richiesta della lavoratrice. Tale richiesta può avvenire anche prima del tempo minimo di permanenza previsto dalla disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale, a condizione che sia presente un posto disponibile.
7. La dipendente vittima di violenza di genere inserita in specifici percorsi di protezione di cui al comma 1, indipendentemente dalle normali procedure di mobilità può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, ovvero, nel caso la violenza sia riconducibile al luogo di lavoro, nello stesso comune, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro quindici giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza, nel rispetto delle norme in materia di riservatezza, dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti al suo livello di inquadramento giuridico.
8. I congedi di cui al presente articolo possono essere cumulati con l'aspettativa per motivi personali e familiari per un periodo di ulteriori trenta giorni. Le amministrazioni, ove non ostino specifiche esigenze di servizio, agevolano la concessione dell'aspettativa, anche in deroga alle previsioni in materia di cumulo delle aspettative.
9. Il personale docente delle istituzioni scolastiche ed educative e il personale docente e di ricerca dell'AFAM fruisce dei congedi di cui al presente articolo su base giornaliera.

20

### D. Unioni civili (Art. 18 CCNL)

1. Al fine di assicurare l'effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dall'unione civile tra persone dello stesso sesso di cui alla legge n. 76/2016, le disposizioni di cui al presente CCNL riferite al matrimonio, nonché le medesime disposizioni contenenti le parole «coniuge», «coniugi» o termini equivalenti, si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile.

### **Art. 41 - Ritardi sull'orario d'ingresso dei docenti**

Considerato che l'obbligo di vigilanza sugli alunni riveste carattere prioritario su ogni altra attività, che la responsabilità grava sui singoli docenti durante il proprio orario e che, da disposizioni contrattuali "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi"(art. 29 CCNL 2007), tutto il personale Docente è tenuto a rispettare scrupolosamente il proprio orario di servizio.

Il ritardo sull'orario di ingresso ha carattere di eccezionalità e deve in ogni caso essere preannunciato per le vie brevi (a mezzo telefono).

Per ritardi superiori a 10 minuti, qualunque sia l'orario di ingresso del docente, il Dirigente Scolastico (o persona da lui delegata) procede alla sostituzione dell'insegnante, che viene considerato assente per l'intera ora. Il Docente è tenuto, comunque, a comunicare l'assenza anche presso gli uffici di Segreteria.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

formalizzando la richiesta di permesso breve, soggetto a recupero, allegando giustificazione scritta del ritardo; in difetto, l'assenza sarà considerata ingiustificata.

Nessun Docente può lasciare incustodita la classe o il gruppo classe durante il proprio orario senza aver avvisato la Dirigente o la Vicepresidenza, ai fini della sostituzione, e senza aver formalizzato la richiesta di permesso; in difetto, sarà sottoposto a sanzione per mancata vigilanza e abbandono del posto di lavoro.

### Art. 42 - Assenza agli organi collegiali (collegio, dipartimento, c.d.c.)

Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da (art. 40 CCNL):

- partecipazione al Collegio Docenti, ivi compresa l'attività nei Dipartimenti di programmazione e verifica di inizio e fine anno e gli incontri scuola-famiglia, **fino a 40 ore annue**;
- partecipazione alle attività collegiali dei Consigli di classe, **fino a 40 ore annue**;
- svolgimento di scrutini ed esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Si tratta di attività obbligatorie e la mancata partecipazione, per casi improvvisi ed eccezionali, va giustificata per iscritto. In assenza di giustificazione, l'assenza viene considerata ingiustificata e il Dirigente Scolastico dispone la proporzionale decurtazione della retribuzione spettante al docente (€ 19,25/ora), avviando al contempo il provvedimento disciplinare.

Se il docente sa in anticipo di non poter partecipare all'attività collegiale, la comunicazione dell'assenza – e la contestuale richiesta di giustificazione – deve essere presentata al Dirigente scolastico 48 ore prima dello svolgimento dell'attività collegiale.

### Art. 43 - Disposizioni specifiche per il personale ATA

- Il personale ATA ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione. I 3 giorni di permessi retribuiti possono essere fruiti in permessi orari per un totale annuo di 18 ore, ai sensi dell'art. 67 del vigente Contratto.
- Ai sensi dell'art. 69 del vigente CCNL a cui si rimanda, i dipendenti ATA sono riconosciuti specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro. La domanda di fruizione dei permessi è presentata dal dipendente nel rispetto di un termine di preavviso di almeno tre giorni. Nei casi di particolare e comprovata urgenza o necessità, la domanda può essere presentata anche nelle 24 ore precedenti la fruizione e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente intende fruire del periodo di permesso giornaliero od orario. L'assenza per i permessi di cui al comma 1 è giustificata mediante attestazione, anche in ordine all'orario, redatta dal medico o dal personale amministrativo della struttura, anche privati, che hanno svolto la visita o la prestazione.

### Art. 44 - Permessi per la fruizione della L. 104/1992

- I dipendenti ATA hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. I 3 giorni di permesso di cui all'art. 33 della L. 104/92, possono essere fruiti in ore, per un totale mensile di 18 ore, ai sensi dell'art. 68 del vigente Contratto.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME – IT – SM – CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

2. In via ordinaria, i permessi per i primi quindici giorni di un dato mese vanno richiesti entro il giorno 20 del mese precedente, mentre quelli dal giorno 16 in poi vanno richiesti entro il giorno 5 dello stesso mese.
3. In via straordinaria, ai sensi della normativa vigente, è possibile richiedere un permesso che violi la via ordinaria allorquando sussistano motivi di necessità ed urgenza che, naturalmente, devono emergere da documentazione idonea. La documentazione idonea non può che scaturire da attestazioni di enti, uffici, ospedali che validino i motivi autodichiarati in prima istanza dal dipendente. Tale attestazione va consegnata entro tre giorni dal rientro sul posto di lavoro presso l'Ufficio Personale.
4. Ove possibile, i permessi devono essere fruiti in giorni non ricorrenti

### Art. 45 - Ferie personale ATA

1. Ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico su proposta del DSGA,
2. Le ferie devono essere godute, compatibilmente con le esigenze di servizio, entro il mese di agosto dell'anno di riferimento e solo in minima parte, non più di n. 10 giorni in tutto, entro il mese di aprile dell'anno successivo con autorizzazione del DS sentito il parere del DSGA.
3. Nel caso di eccessive richieste riguardanti lo stesso periodo si cercherà di garantire il rispetto dei diritti di tutti tramite l'accordo, in alternativa si procederà con la variazione del piano delle ferie, tenendo conto dei principi della rotazione.
4. La domanda di ferie dovrà essere presentata entro il 15 maggio al DSGA che si occuperà di organizzare
5. il relativo Piano ferie.
6. Le festività soppresse (Art. 14 del CCNL) sono fruiti nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono e quindi entro il 31 agosto.

22

### Art. 46 – Ritardi personale ATA

Il ritardo ha carattere di eccezionalità e deve essere tempestivamente comunicato. Se inferiore a 15 minuti, sarà recuperato con il prolungamento dell'orario nella stessa giornata, altrimenti entro il mese successivo. In caso di mancato recupero attribuibile a inadempienza del dipendente, si opererà la corrispondente decurtazione della retribuzione, come previsto dall'art. 54 del CCNL.

## TITOLO SETTIMO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 47 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/24 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa erogato dal MI;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
  - c. economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"BENEDETTO RADICE"**

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. stanziamenti per l'attivazione delle Funzioni Strumentali all'OF;
  - f. stanziamenti per gli incarichi specifici ATA.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

**Art. 48 – Fondi finalizzati**

- 1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- 2. Per il presente anno scolastico i fondi assegnati sono pari a:
 

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica	€ 61.458,24;
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 2.499,88;
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 5.095, 23;
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.839,49;
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 788,31;
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.454,93;
g) per la valorizzazione del personale	€ 14.560,45
h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ .....
i) per IFTS	€ .....
j) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€ .....
k) per la formazione del personale	€ .....

23

Tali fondi saranno sommati alle economie e costituiranno le risorse da contrattare.

**CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

**Art. 49– Finalizzazione del salario accessorio**

- 1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 50 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

- 1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. L'importo del FIS pari ad € 73.010,47 (lordo dipendente) viene decurtato dell'indennità di amministrazione spettante al Direttore SGA di € 6.214,20 e della quota spettante al sostituto del DSGA di € 345,20; pertanto l'ammontare del FIS da assegnare per le attività del personale ammonta ad € 66.451,07 destinati a finanziare:

- per il 70% le attività del personale docente (€ 46.515,75)
  - per il 30% le attività del personale ATA (€ 19.935,32)
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
  3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 51 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale, in coerenza con il PTOF.
2. È garantita la ripartizione delle risorse e delle attività fra il personale docente e il personale ATA.
3. I criteri di ripartizione delle risorse presenti e finalizzati terranno conto
  - i. delle priorità formative individuate dal Collegio;
  - ii. delle priorità formative individuate dalla DS.

### Art. 52 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - a. supporto alle attività organizzative (delegati del Dirigente, figure di presidio ai plessi, supporto orario scolastico e sostituzione assenti, comm. formazione classi, ecc.): € 8.662,50
  - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili pcto, ricerca metodologica, tutor neo assunti, ecc.): € 15.226,75
  - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile erasmus e viaggi all'estero, responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, ecc): € 2.895,97
  - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 18.845,75
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
  - a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: € 7.548,75
  - b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 2.321,57
  - c. monte ore eccedenti € 10.065,00

### Art. 53 (PCTO) e Progetti comunitari

PCTO

L'ammontare della somma disponibile per l'a.s. 2023/24 sarà utilizzato per:



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

1. Spese per gli studenti
2. Retribuzione tutor e referente
3. Retribuzione eventuali esperti interni o esterni
4. Spese per materiale e attrezzature e per spostamenti studenti

Sarà data informazione successiva sull'utilizzo dei fondi e sulle retribuzioni erogate.

### PON E PNRR

Sarà effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione agli Avvisi da parte degli Organi collegiali.

Seguirà una seduta di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto specificamente destinati al personale e all'ammontare dei relativi compensi diversi da quelli riconosciuti a costi standard

Infine, sarà data specifica informazione successiva sulle retribuzioni erogate al personale coinvolto nei progetti.

## TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 54 - Disposizioni comuni personale docente e ATA

L'ufficio di segreteria, in quanto supporto tecnico all'azione didattica, dovrà esprimersi con azioni amministrative coerenti con le finalità e gli obiettivi della scuola e del suo PTOF, nonché di collaborazione con gli organismi del territorio.

La trasparenza dell'azione amministrativa e il diritto di accesso saranno rigorosamente ispirati alla L. 241/90, al Decreto legislativo - 14 marzo 2013 n. 33 e successive modifiche, e garantiti già in partenza con la pubblicità della maggior parte degli atti, pubblicati sul sito, esclusi ovviamente quelli contenenti dati sensibili.

Il personale DOCENTE e ATA, è tenuto a:

- assumere comportamenti ispirati a cortesia e disponibilità soluzione dei problemi;
- evitare di stazionare inutilmente alla postazione della reception, ove non devono mai essere presenti più di due persone, e lungo i corridoi in capannelli;
- portare il tesserino di riconoscimento e a declinare il proprio nome agli interlocutori telefonici;
- evitare i toni di voce alti e/o alterati.

Gli uffici di segreteria, hanno un orario di ricevimento per il pubblico al quale tutti sono invitati ad attenersi.

Il personale ATA rispetterà integralmente le mansioni riportate nel Piano di lavoro redatto dal DSGA e approvato dal DS. Tutti gli spazi scolastici, di competenza dei collaboratori scolastici, devono corrispondere ai criteri dell'igiene, dell'ordine, della pulizia, del decoro.

### Art. 55 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"BENEDETTO RADICE"**

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME –IT-SM -CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

**Art. 56 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30 % di quanto previsto inizialmente.

**Art. 57 - Natura premiale della retribuzione accessoria**

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del PIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

Lu liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa presentazione del foglio firme, relazione e dichiarazione scritta, per verificare le ore effettivamente prestate e la corrispondenza fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 20% di quanto previsto inizialmente.

Di ciò verrà preventivamente informata la RSU.

26

Fanno parte integrante del presente Contratto:

Relazione del Dirigente Scolastico

Relazione tecnico-finanziaria del DSGA

Allegati relativi alla ripartizione del MOF

Data 09/03/2024

**Parte pubblica**

DS Prof.<sup>ssa</sup> Maria Pia Calanna

**Parte sindacale RSU**

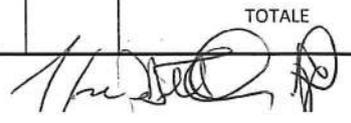
Prof. Greco Silio  
Prof. Messina Gaetano  
AA. Favatello Pietro



n°	Incarico	Docente		Tipo Attività	Codice Attività	Tipo Pagamento	Ore	Costo Personale	Costo Totale
1	Coll DS	Trovato Giuseppe		Coll ds	88 c2 F	€ 19,25	100	€ 1.925,00	€ 8.662,50
		Caltabiano Antonella		Coll ds		€ 19,25	100	€ 1.925,00	
	Staff	Di Maria Angela		Supporto dirigenza-progetti vari		€ 19,25	20	€ 385,00	
		Carmela Grassia		Supporto dirigenza-Esami		€ 19,25	20	€ 385,00	
		Trovato Giuseppe		Direzione azienda		€ 19,25	10	€ 192,50	
		Gennaro Alfredo		Responsabile IPSASR		€ 19,25	80	€ 1.540,00	
		Calatabiano Antonella		Responsabile Comunicazione		€ 19,25	30	€ 577,50	
		Zingali Giuseppe		Supporto dirigenza		€ 19,25	30	€ 577,50	
		Imbrosciano Francesco		Supporto dirigenza-Coll. orario		€ 19,25	60	€ 1.155,00	
							€ -		
2	Responsabili Laboratorio	Scaglione Loredana		Moda		€ 19,25	12	€ 231,00	€ 2.079,00
		Randisi Francesco		Meccanica		€ 19,25	12	€ 231,00	
		Criscione Concetto		Cad		€ 19,25	12	€ 231,00	
		Imbrosciano Francesco		Sistemi		€ 19,25	12	€ 231,00	
		Lipari Concetta		Scienze		€ 19,25	12	€ 231,00	
		Greco Silio		Impresa simulata		€ 19,25	12	€ 231,00	
		Galvagno Laura		Palestra		€ 19,25	12	€ 231,00	
		Gennaro Alfredo		Chimica - Adrano		€ 19,25	12	€ 231,00	
		Favazza Carmela		Informatica		€ 19,25	12	€ 231,00	
3	Coordinatori	1AAFM	1	CASTIGLIONE VINCENZA		€ 19,25	12	€ 231,00	€ 8.643,25
		2AAFM	2	DI STEFANO VITA ROSSELLA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		1BAFM	3	VIRGILLITO PROVVIDENZA		€ 19,25	12	€ 231,00	
		2BAFM	4	LIPARI CONCETTA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		3AAFM	5	LIPARI GIUSEPPA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		3SIRI	6	CATANIA VIVIANA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		4AAFM	7	LIPARI GIUSEPPA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		4BAFM	8	PINZONE ANNA MARIA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		5ASIA	9	GRECO SILIO		€ 19,25	15	€ 288,75	
		5AAFM	10	DI PAOLA ANGELA		€ 19,25	15	€ 288,75	
		1CAME	11	FAMIANI EUGENIA BARBARA		€ 19,25	12	€ 231,00	
		2ACAT	12	TORNABENE MARIA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		3ACAT	13	SAVOCA LUCINOVO CALOGERO		€ 19,25	10	€ 192,50	
		4ACAT	14	MESSINA GAETANO		€ 19,25	10	€ 192,50	
		5CASM	15	GRASSIA CARMELA		€ 19,25	15	€ 288,75	
		1AIT	16	AIOSA GABRIELLA		€ 19,25	12	€ 231,00	
		2AIT	17	VECCHIO CATERINA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		3AINF	18	CATALANO BASILE		€ 19,25	10	€ 192,50	
		3BINF	19	LUCA IVANA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		4AINF	20	DI MARIA ANGELA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		4BINF	21	SALANITRI FRANCESCO		€ 19,25	10	€ 192,50	
		5AINF	22	LONGHITANO MARIA ANGELA		€ 19,25	15	€ 288,75	
		5BINF	23	FAVAZZA CARMELA		€ 19,25	15	€ 288,75	
		1BIT	24	INDELICATO ENRICO		€ 19,25	12	€ 231,00	
		2BIT	25	PRIVITERA FRANCESCA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		2AMME	26	ZARBA' GIUSEPPE		€ 19,25	10	€ 192,50	
		3AEN	27	SANFILIPPO INNOCENZA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		1ASM	28	MESSINA ANTONINO		€ 19,25	12	€ 231,00	
		2ASM	29	PASSARELLI CHIARA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		3ATAM	30	SCAGLIONE LOREDANA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		4ENTA	31	CALTABIANO ANTONELLA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		5AEN	32	SANFILIPPO INNOCENZA		€ 19,25	15	€ 288,75	
		1AIPSASR	33	FISCHELLA FINUCCIA		€ 19,25	12	€ 231,00	
		2AIPSASR	34	AMOROSO SARAH		€ 19,25	10	€ 192,50	
		3AIPSASR	35	GENNARO ALFIO		€ 19,25	10	€ 192,50	
		4AIPSASR	36	LEANZA ROSALBA		€ 19,25	10	€ 192,50	
		5AIPSASR	37	SCIROCCO GABRIELLA		€ 19,25	15	€ 288,75	
		2° PERIODO I.TEC.	38	LONGO SALVATORE		€ 19,25	15	€ 288,75	
		3° PERIODO IPSASR	39	TRIBULATO DOMENICO		€ 19,25	15	€ 288,75	
5	Tutor Neo Ruolo	1		GALVAGNO LAURA		€ 19,25	8	€ 154,00	€ 1.232,00
		2		GRASSIA CARMELA		€ 19,25	8	€ 154,00	
		3		PONZO SERENA		€ 19,25	16	€ 308,00	
		4		IMBROSCIANO FRANCESCO		€ 19,25	8	€ 154,00	
		5		PINZONE ANNALISA		€ 19,25	8	€ 154,00	
		6		CALTABIANO ANTONELLA		€ 19,25	16	€ 308,00	



n°	Incarico	Docente		Tipo Attività	Codice Attività	Tipo Pagamento	Ore	Costo Personale	Costo Totale
6	Coordinatori Dipartimenti	PITTALA VIRGINIA	1	Inclusione		€ 19,25	10	€ 192,50	€ 2.117,50
		LONGHITANO MARIANGELA	2	Umanistico		€ 19,25	10	€ 192,50	
		DI MARIA ANGELA	3	Lingue		€ 19,25	10	€ 192,50	
		IMPELLIZZERI ANGELA	4	Matematico		€ 19,25	10	€ 192,50	
		LIPARI CONCETTA	5	Scienze		€ 19,25	10	€ 192,50	
		AMOROSO SARAH	6	Sc. Agrarie1		€ 19,25	10	€ 192,50	
		RUSSO VINCENZO	7	Sc. Agrarie2		€ 19,25	10	€ 192,50	
		GRECO SILIO	8	Giuridico-Economico		€ 19,25	10	€ 192,50	
		FAVAZZA CARMELA	9	Tecnologico		€ 19,25	10	€ 192,50	
		DI DIO ROMANO SAVATORE	10	Tecnico		€ 19,25	10	€ 192,50	
		RANDISI FRANCESCO	11	Meccanica		€ 19,25	10	€ 192,50	
		GRASSIA CARMELINA	12	PCTO		€ 19,25	0	€ -	
7	TUTOR PFI		1			€ 19,25	6	€ 115,50	€ 577,50
			2			€ 19,25	6	€ 115,50	
			3			€ 19,25	6	€ 115,50	
			4			€ 19,25	6	€ 115,50	
			5			€ 19,25	6	€ 115,50	
8	Referenti	LONGO SALVATORE	1	CPIA		€ 19,25	20	€ 385,00	€ 2.895,97
		DISTEFANO VITA ROSSELLA	2	Educazione alla salute		€ 19,25	20	€ 385,00	
		DI DIO ROMANO SALVATORE	3	Scuola sicura		€ 19,25	20	€ 385,00	
		DI MARIA ANGELA	4	Lingue Erasmus		€ 19,25	30	€ 577,50	
		CALTABIANO ANTONELLA	5	Pari opportunità		€ 19,25	10	€ 200,97	
		PINZONE ANNALISA	6	Legalità e Sede Associata		€ 19,25	30	€ 577,50	
		ZINGALI GIUSEPPE	7	Bullismo e Cyber bullismo		€ 19,25	20	€ 385,00	
		LIPARI GIUSEPPA	8	Biblioteca		€ 19,25	0	€ -	
9	Commissione viaggi	GRASSIA CARMELA				€ 19,25	25	€ 481,25	€ 673,75
		DI STEFANO ROSSELLA				€ 19,25	10	€ 192,50	
10	Progetti	IMPELLIZZERI ANGELA		PROGETTO PNLS		€ 19,25	15	€ 288,75	€ 288,75
		MESSINA GAETANO			€ 19,25	15	€ 288,75	€ 288,75	
		VECCHIO CATERINA			€ 19,25	15	€ 288,75	€ 288,75	
		SALANITRI FRANCESCO		PROGETTO TEATRO		€ 19,25	15	€ 288,75	€ 288,75
		LONGHITANO MARIANGELA			€ 19,25	15	€ 288,75	€ 288,75	
		FAVAZZA CARMELA			€ 19,25	15	€ 288,75	€ 288,75	
		INDELICATTO ENRICO		PROGETTO GIORNALE SCOLASTICO		€ 19,25	30	€ 577,50	€ 577,50
		PRIVITERA FRANCESCA			€ 19,25	30	€ 577,50	€ 577,50	
		SAVOCA CALOGERO		PROGETTO WEDEBATE		€ 19,25	30	€ 577,50	€ 577,50
		DI MARIA ANGELA			€ 19,25	30	€ 577,50	€ 577,50	
		DI MARIA ANGELA		PROGETTO TOWARS CERTIFICATE		€ 19,25	30	€ 577,50	€ 577,50
		SALANITI MARIA CONCETTA			€ 19,25	30	€ 577,50	€ 577,50	
		DI MARIA ANGELA		PROGETTO NEVER TOO LATE		€ 19,25	30	€ 577,50	€ 577,50
		PINZONE ANNALISA			€ 19,25	7	€ 134,75	€ 134,75	
		ZINGALI GIUSEPPE		PROGETTO PER LA PACE CON LA CURA		€ 19,25	7	€ 134,75	€ 134,75
		FAVAZZA CARMELA			€ 19,25	7	€ 134,75	€ 134,75	
		RUSSO VINCENZO		PROGETTO CREO DAL CAFFE'		€ 19,25	10	€ 192,50	€ 192,50
		AMOROSO SARAH			€ 19,25	10	€ 192,50	€ 192,50	
		RUSSO VINCENZO		PROGETTO UN MONDO CHE NON CONOSCO		€ 19,25	10	€ 192,50	€ 192,50
		AMOROSO SARAH			€ 19,25	10	€ 192,50	€ 192,50	
		DI DIO ROMANO SALVATORE		PROGETTO DIGITAL TWIN		€ 19,25	20	€ 385,00	€ 385,00
		CRISCIONE CONCETTO			€ 19,25	20	€ 385,00	€ 385,00	
		D'URSO GIUSEPPE		PROGETTO IL GEOMETRA CONTABILE		€ 19,25	10	€ 192,50	€ 192,50
		DI DIO ROMANO SALVATORE		PROGETTO RILEVARE PER CONOSCERE		€ 19,25	10	€ 192,50	€ 192,50
		CRISCIONE CONCETTO			€ 19,25	10	€ 192,50	€ 192,50	
		DI DIO ROMANO SALVATORE			€ 38,50	10	€ 385,00	€ 385,00	
		CRISCIONE CONCETTO			€ 38,50	10	€ 385,00	€ 385,00	
		SCAGLIONE LOREDANA		PROGETTO MODA		€ 38,50	30	€ 1.155,00	€ 1.155,00
		DIP. TECNOLOGICO		PROGETTO		€ 38,50	30	€ 1.155,00	€ 1.155,00
		CATALANO BASILE		PROGETTO DOMOTICA CON ARDUINO		€ 38,50	30	€ 1.155,00	€ 1.155,00
		CATALANO BASILE		PROGETTO FOTOVOLTAICO		€ 38,50	30	€ 1.155,00	€ 1.155,00
		CAVALLARO VALERIA		PROGETTO PRONTI SU VIA		€ 38,50	15	€ 577,50	€ 577,50
CATANIA VIVIANA		€ 38,50	15		€ 577,50	€ 577,50			
CAVALLARO VALERIA		PROGETTO CODING		€ 38,50	15	€ 577,50	€ 577,50		
CATANIA VIVIANA			€ 38,50	15	€ 577,50	€ 577,50			
CATANIA VIVIANA		PROGETTO OGNUNO CON I SUOI TEMPI		€ 38,50	60	€ 2.310,00	€ 2.310,00		
FAVAZZA CARMELA		PROGETTO OLIMPIADI INFORMATICA		€ 38,50	7	€ 269,50	€ 269,50		
CATANIA VIVIANA			€ 38,50	7	€ 269,50	€ 269,50			
TOTALE									€ 46.497,22

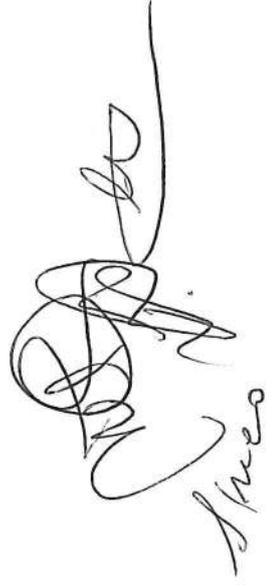





MOF 2023-2024

CIRCOLARE: m\_pi.AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).0023072.30-09-2020

	2022-23		A.S. 2023-24			e=a+d	f	g	h=e-f	DOCENTI	ATA
	a	b	c	d=b+c	i						
	economie	Set-Dic	Gen-Ago	dodici dodicesimi	TOTALE	INDENNITA DSGA	INDENNITA DSGA	FIS DA ripartire MENO € 10.000,00	70%		
FIS	11.552,23 €			€ 61.458,24	€ 66.451,07	€ 6.214,20	€ 345,20	€ 66.451,07	€ 46.515,75	€ 19.935,32	
FUNZIONI STRUMENTALI				€ 5.095,23	€ 5.095,23	88 c			€ 5.095,23		
INCARICHI SPECIFICI				€ 2.839,49	€ 2.839,49	88 d					
ORE ECCEDENTI	€ 17.091,59			€ 3.454,93	€ 20.546,52	88 b		€ 10.546,52	€ 10.546,52	€ 2.839,49	
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 12.054,50			€ 2.499,88	€ 14.554,38	88 b		€ 12.054,50	€ 12.054,50	€ 12.054,50	
AREE RISCHIO				€ 788,31	€ 788,31	88 e			€ 551,82	€ 236,49	
VALORIZZAZIONE MERITO	€ 11.008,76			€ 14.560,45	€ 25.569,21	88 g		€ 25.569,21	€ 17.898,45	€ 7.670,76	
TOT.	51.707,08 €	€ -	€ -	€ 90.696,53	€ 135.844,21			€ 114.621,30	€ 92.662,26	€ 30.682,07	





## VALORIZZAZIONE DLE PERSONALE

ATA				
€ 7.670,76				
ATA				
Incarico	Nominativo	nr ore	€/h	Totale
Archivio	Porcaro G.	50	13,75	€ 687,50
	Costanzo S.	50	13,75	€ 687,50
Controlli GPS, Graduatorie d'Istituto	Favatello P.	75	15,95	1270,26
PON e PNRR	Schilirò N	50	15,95	€ 797,50
Osservatorio dispersione	Cali N.	50	15,95	€ 797,50
Supporto attività Enti convenzionati	Costanzo S.	30	13,75	€ 412,50
Valorizzazione strutture azienda agraria	Grassia S. Rapisarda A	60	15,95	1.914,00 €
Valorizzazione strutture azienda agraria	Costanzo S.	60	13,75	827,00 €
Supporto eventi	Bonsignore Cristina	20	13,75	277,00 €
Totale				€ 7.670,76

DOCENTI				
€ 17.898,45				
DOCENTI				
Incarico	Nominativo	nr ore	€/h	Totale
Amministratore di rete	Imbrosciano F.	90	19,25	€ 1.732,50
Progettazione interventi edilizi e manutentivi	Messina G.	90	19,25	€ 1.732,50
	Trovato, Lupo, Catalano, Gennaro, Criscione, Grassia, Caltabiano, Pinzone, Longo	90	19,25	€ 1.728,45
Formazione, Apprendistato	Docente 1	60	19,25	€ 1.155,00
	Docente 2	60	19,25	€ 1.155,00
Inventario				€ -
Scuola sicura e sicurezza	Di Dio S.	80	19,25	€ 1.540,00
	Catalano B.	50	19,25	€ 962,50
Rapporti con la dirigenza e il personale docenti ed ata	Grassia C.	10	19,25	€ 192,50
	Trovato G.	10	19,25	€ 192,50
	Caltabiano A.	10	19,25	€ 192,50
	Zingali g.	10	19,25	€ 192,50
	Di Maria A.	10	19,25	€ 192,50
Formazione D.M. 66/23		210	19,25	€ 4.042,50
Docenti succursale	Lo Turco	10	19,25	€ 192,50
	Lupo	10	19,25	€ 192,50
	Pinzone	10	19,25	€ 192,50
	Zingali	10	19,25	€ 192,50
	Catania	10	19,25	€ 192,50
	Impellizzeri	10	19,25	€ 192,50
	Tardo	10	19,25	€ 192,50
	Di Stefano	10	19,25	€ 192,50
	Aricò	10	19,25	€ 192,50
	Torrisi	10	19,25	€ 192,50
Orientamento		50	19,25	€ 962,50
Totale				€ 17.898,45

fines



	DOCENTI	ATA
FIS 2023-2024	70% FIS	30% FIS
€ 66.451,07	€ 46.515,75	€ 19.935,32

ATA						
					FIS DA CONTRATTARE	
Dotazione					€ 19.935,32	
Risorse impegnate per intensificazione e straordinario						
	Unità	Importo orario	Ore	Totale		
ASS.TI AMM.VI	7	€ 15,95	270	4.306,50 €		
ASS.TI TECNICI	6	€ 15,95	130	2.073,50 €		
COLLABORATORI SCOL.CI	12	€ 13,75	817	11.233,75 €		
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>		<b>1217</b>	<b>17.613,75 €</b>		
		Intensificazione		Straordinario		TOTALI
Ass.ti Amm.vi	€ 15,95	150	€ 2.392,50	120	€ 1.914,00	€ 4.306,50
Ass.ti Tecnici	€ 15,95	50	€ 797,50	80	€ 1.276,00	€ 2.073,50
Coll.ri Scolastici	€ 13,75	317	€ 4.358,75	500	€ 6.875,00	€ 11.233,75
		<b>517</b>	<b>€ 7.548,75</b>	<b>700</b>	<b>€ 10.065,00</b>	<b>€ 17.613,75</b>
Dotazione					€ 19.935,32	
Incarichi d'area					€ 2.321,57	
Risorse impegnate per intensificazione e straordinario					€ 17.613,75	
Economie					€ 0,00	
Incarichi d'area						
ASS. AMMINISTRATIVI						
<b>Compito</b>	<b>Numero</b>	<b>Ore per AA</b>				
Passweb - pensioni	2	48	€	765,60		
Supporto segreteria sede associata	1	20	€	319,00		
			€	<u>1.084,60</u>		
ASS. TECNICI						
<b>Compito</b>	<b>Numero</b>	<b>Ore per AT</b>				
Supporto rete e segreteria	1	25	€	398,75		
			€	-		
			€	<u>398,75</u>		
COLL. SCOL.						
<b>Compito</b>	<b>Numero</b>	<b>Ore per CS</b>				
Cura spazi esterni	3	60	€	838,22		
		0	€	-		
		0	€	-		
			€	<u>838,22</u>		



Handwritten signature and initials, possibly 'S. P.' and 'S. P.'.



Budget €

2.839,49

FUNZIONI AGGIUNTIVE 2023-2024				
1	AA	LIPARI MARIA	ricostruzioni carriera	€ 200,00
2	AA	FAVATELLO PIETRO	Coordinamento segreteria personale Sostituzione docenti assenti	€ 330,00
1	AT	GRASSIA SALVATORE	Assistenza esami e Collegio docenti, Collaudi attrezzature informatiche	€ 280,00
2	AT	BORZI' GIOACCHINO	Assistenza scrutini, esami, laboratorio simulatore guida, manutenzione classi	€ 330,00
3	AT	RAPISARDA ANTONIO	Manutenzione straordinaria mezzi agricoli e strutture aziendali	€ 330,00
4	AT	BONANNO ANTONIO	Manutenzione straordinaria autobus e furgone aziendale	€ 200,00
1	CS	PORCARO G	Collaborazione a sostituzione docenti assenti, manutenzione	€ 350,00
2	CS	COSTANZO S.	Rapporti enti	€ 150,00
3	CS	CORDARO	Organizzazione appuntamenti DS, supporto segreteria	€ 219,49
4	CS	ANASTASI A.	Manutenzione	€ 300,00
5	CS	CALANDRA	Supporto manifestazioni ed eventi	€ 150,00
				<b>€ 2.839,49</b>

Handwritten signature and initials, possibly reading 'S. Greco'.

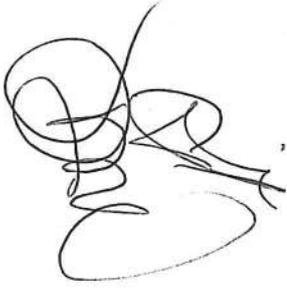


BUDGET		FUNZIONI STRUMENTALI					Importo Lordo Dipendente											
DESCIZIONE FUNZIONE	AREA	BUDGET PER AREA	COGNOME	NOME														
	AREA 1	€ 1.698,41	DI MARIA	ANGELA	€	1.273,81												
	AREA 2	€ 1.698,41	SCAGLIONE	LOREDANA	€	1.273,81												
	AREA 3	€ 1.698,41	PINZONE	ANNALISA	€	636,90												
			LONGHITANO	MARIANGELA	€	636,90												
	AREA 4		GRASSIA	CARMELINA	€	1.273,81												
					TOTALE	€ 5.095,23												
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Funzioni strumentali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Area 1</td> <td>€ 1.273,81</td> </tr> <tr> <td>Area 2</td> <td>€ 1.273,81</td> </tr> <tr> <td>Area 3</td> <td>€ 1.273,81</td> </tr> <tr> <td>Area 4</td> <td>€ 1.273,81</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>€ 5.095,23</td> </tr> </tbody> </table>							Funzioni strumentali		Area 1	€ 1.273,81	Area 2	€ 1.273,81	Area 3	€ 1.273,81	Area 4	€ 1.273,81	Totale	€ 5.095,23
Funzioni strumentali																		
Area 1	€ 1.273,81																	
Area 2	€ 1.273,81																	
Area 3	€ 1.273,81																	
Area 4	€ 1.273,81																	
Totale	€ 5.095,23																	


  
 Theo C. P.

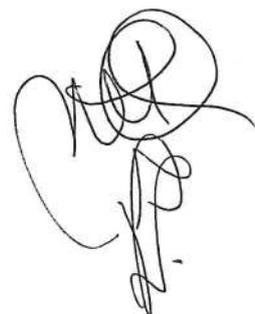


BUDGET		€ 12.054,50		
EDUCAZIONE FISICA				
Progetti	ore	COGNOME	NOME	Importo Lordo Dipendente
		Aiosa	Gabriella	€ 2.200,00
		Galvagno	Laura	€ 2.854,50
		Schilirò	Anna Maria	€ 2.200,00
		Sciuto	Federico	€ 1.600,00
		Greco	Raffaele	€ 1.600,00
		Lanza	Lorena	€ 1.600,00
			TOT.	€ 12.054,50



TUTOR SCOLASTICO E ORIENTATORE D.M. 63 DEL 05/04/23			
ANNO 2023			
31.797,41 €	Orientatore	Tutor	Compenso
	GRASSIA C.		1.508,03 €
		AMOROSO S.	2.753,58 €
		CALTABIANO A.	2.753,58 €
		CATALANO BASILE	2.753,58 €
		CATANIA V.	2.753,58 €
		CRISCIONE C.	2.753,58 €
		DI MARIA A.	2.753,58 €
		DI STEFANO R.	2.753,58 €
		LONGHITANO M.	2.753,58 €
		PONZO S.	2.753,58 €
		SALANITRI F.	2.753,58 €
			2.753,58 €
			<b>31.797,41 €</b>




S. Fucini



Verbale di sottoscrizione ipotesi di contratto integrativo

a.s. 2023/24

Il giorno 09/03/2024, alle ore 13.15, nell'ufficio del D.S. si riunisce la RSU con la Parte pubblica Maria Pia Calanna Dirigente di questo Istituto per procedere alla contrattazione di Istituto.

Sono presenti:

Prof. Greco Silio RSU;

Prof. Messina Gaetano RSU;

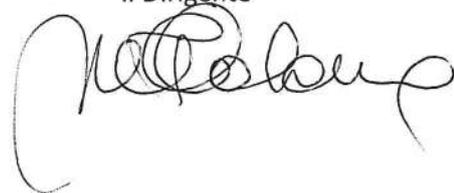
Sig. Favatello Pietro RSU;

Prof.ssa Maria Pia Calanna D.S.

Dopo aver visionato il contratto e i relativi allegati, si procede alla firma congiunta.

Alle ore 13,50 non essendoci altro da discutere la riunione è sciolta.

Le RSU  
Pietro Favatello  
Gaetano Messina  
Silio Greco

Il Dirigente  






**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"BENEDETTO RADICE"**

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
ALBO  
ATTI

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2023/24**

Legittimità giuridica

*(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTI gli incontri con la RSU d'Istituto ed in particolare il tavolo svoltosi in data 28/10/2023, nel corso del quale la scrivente ha proceduto a comunicare l'informazione preventiva e successiva e ad illustrare la proposta di contratto integrativo;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto sottoscritta in data 09/03/2024 fra il Dirigente Scolastico e la R.S.U. aggiornato secondo le previsioni del CCNL sottoscritto in data 18/01/2024, in vigore dal 19/01/2024;

CONSIDERATO che la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

CONSIDERATO che la Contrattazione Integrativa di Istituto ha inteso contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività ed è stata improntata alla correttezza e trasparenza dei comportamenti;

CONSIDERATO che la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi prioritari individuati nel PTOF, miranti a promuovere l'inclusione, lo sviluppo delle competenze degli alunni e del personale, anche in vista della necessaria implementazione di una cultura dell'organizzazione, la collaborazione con il territorio, l'efficienza ed efficacia del servizio, garantite anche dal perseguimento della trasparenza e della piena visibilità dei documenti prodotti dall'istituto;

VISTA la Circolare n. 25 Prot. N. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai Contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3 sexies, del D. Lgs. 165/2001;

VISTA l'Assemblea del Personale ATA nella quale è stata illustrata l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi;

SENTITA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA al fine della realizzazione del PTOF;

VISTO il PTOF 2022/25 e, in particolare, le attività previste per l'A.S. 2023/24;

VISTO il Piano Annuale delle Attività dei Docenti;

VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale ATA;

VISTA la nota n. 25954 del 29/09/2023 con cui il Ministero dell'Istruzione ha comunicato a questa Istituzione Scolastica la consistenza del fondo accessorio di sua competenza per l'A.S. 2023/24;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'Istituzione scolastica a.s. 2023/24;

VISTA la comunicazione di costituzione del fondo di istituto, Prot. n. 9814 del 23/10/2023;

**RELAZIONA**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"BENEDETTO RADICE"**

**Come di seguito sull'ipotesi di Contratto Integrativo d'istituto siglato in data 09/03/2024**

Obiettivi	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'a.s. 2023/24 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	La presente relazione illustrativa è costituita da 2 moduli: MODULO 1 Descrizione degli aspetti procedurali. Autocertificazione del rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti previsti dalla legge. MODULO 2 Illustrazione dell'articolato del contratto; attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme imperative e dal contratto collettivo nazionale di comparto; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo e all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

:

**MODULO 1**

Descrizione degli aspetti procedurali; Autocertificazione del rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti previsti dalla legge.

<i>Data di sottoscrizione</i>	<b><i>Ipotesi di accordo sottoscritta il 09/03/2024</i></b>
	<b><i>Perfezionamento del Contratto .../.../2024</i></b>
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	<b><i>Anno scolastico 2023/2024</i></b>
<i>Composizione della delegazione trattante</i>	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): Prof.ssa Maria Pia Calanna  RSU DI ISTITUTO <ul style="list-style-type: none"><li>• Prof. Silio Greco CGIL</li><li>• Prof. Gaetano Messina ANIEF</li><li>• Sig. Pietro Favatello SNALS</li></ul> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL- CISL SCUOLA- UIL SCUOLA- SNALS- CONFSAL-ANIEF.
<i>Soggetti destinatari</i>	Personale Docente e ATA dell'I.I.S. "Benedetto Radice"



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"BENEDETTO RADICE"**

<p><i>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</i></p>	<p>i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);</li><li>• i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);</li><li>• i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);</li><li>• i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);</li><li>• i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);</li><li>• i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);</li><li>• i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);</li><li>• i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);</li><li>• il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);</li><li>• i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);</li></ul>
<p><i>Intervento dell'Organo di controllo interno.</i></p> <p><i>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</i></p>	<p>L'Ipotesi di Contratto, stipulata il 09/03/2024, viene sottoposta, per la debita certificazione di compatibilità, al Collegio dei Revisori dei Conti.</p> <p>La certificazione riguarda sia il Contratto, sia la relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e la relazione tecnico-finanziaria del DSGA. La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata in data .../.../... dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'Istituzione scolastica, è stata acquisita agli atti allegata alla presente Relazione</p>



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"BENEDETTO RADICE"**

	<i>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</i>	Adempimento non dovuto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/11 .
--	--	---

**Eventuali osservazioni:**

La presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- b) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- c) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- d) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

**MODULO 2**

Illustrazione dell'articolato del contratto; attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme imperative e dal contratto collettivo nazionale di comparto; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo e all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Il contratto integrativo si articola in una parte normativa e una parte economica.

**Parte normativa**

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'Istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'Istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, lo staff della dirigente scolastica, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori e segretari dei consigli di classe, di dipartimento, ecc.

L'impiego del fondo d'Istituto è così finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettano a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

**Parte economica**

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio.

Il contratto d'Istituto è quindi lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'Istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

fondato su trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione.

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto della consistenza di Docenti e ATA, dei diversi indirizzi dell'Istituto.

Per i docenti le risorse sono prioritariamente orientate agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e

di potenziamento, ai progetti del PTOF 2023/2024.

La progettazione è ricondotta a unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti

Il Contratto Integrativo d'Istituto siglato come ipotesi in data 09/03/2024 è diviso in cinque titoli, a loro volta suddivisi in capi e in articoli e sinteticamente descritti di seguito.

### **Titolo Primo – Disposizioni Generali**

Si definiscono il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del Contratto; interpretazione autentica, tempi, modalità e procedura di verifica del contratto, obiettivi e strumenti, rapporti tra RSU e Dirigente, informazione, oggetto della contrattazione e confronto a norma del C.C.N.L. – comparto scuola sottoscritto il 18/01/2024 e del D.lgs. n. 165/2001.

### **Titolo Secondo – Relazioni e diritti sindacali**

Vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del Titolo I del vigente CCNL di comparto.

### **Titolo Terzo – Responsabilità disciplinare**

Il contenuto di questo Titolo deve considerarsi una informazione da parte del Dirigente per quanto non compatibile con

le norme contenute nel D.lgs. 150/09. Nello specifico sono trattate le disposizioni in materia di responsabilità disciplinare

di cui al presente Titolo che si applicano al personale delle istituzioni scolastiche e educative.

### **Titolo Quarto – Attuazione normativa sicurezza nei luoghi di lavoro**

Nello specifico sono trattati: gli obblighi del Dirigente scolastico e degli enti locali proprietari relativi agli interventi strutturali e di manutenzione, necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici; gli obblighi del Dirigente Scolastico in materia di formazione e informazione del personale; individuazione delle figure previste dalla normativa (RSPP, RLS, preposti e Figure sensibili)

### **Titolo Quinto – Disposizioni particolari per il personale Docente e ATA**

Vengono indicati: criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria per il Personale ATA; criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche; riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche; criteri per l'individuazione personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali.

### **Titolo Sesto – Permessi e congedi**

Vengono definite le modalità per la fruizione di Permessi e Congedi, Permessi Legge 104. Congedi per le donne vittime

di violenza Unioni civili. Ferie personale ATA Ritardi



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

### **Titolo settimo - Trattamento economico accessorio e modalità di utilizzo delle risorse accessorie**

Si prende atto delle risorse disponibili (comprese le economie dell'anno precedente), al netto dell'indennità di direzione DSGA e del sostituto: Fondi finalizzati; finalizzazione del salario accessorio; criteri per la ripartizione del FIS; criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione; stanziamenti; conferimento degli incarichi; quantificazione delle attività aggiuntive per il Personale ATA – compresi gli incarichi specifici -; criteri di utilizzo e determinazione della misura delle risorse finanziarie di cui al D.M: n. 63/2023. Le risorse accessorie vengono impiegate al fine di: migliorare la "performance individuale" elevando i livelli di efficienza, efficacia e produttività. In particolare, le attività e gli incarichi conferiti al personale docente ed ATA e retribuiti con le risorse del Fondo sono finalizzati all'attuazione dei progetti PTOF per l'anno scolastico 2023-2024, nonché al conseguimento dei seguenti obiettivi: • migliorare i servizi amministrativi e generali, per renderli più rispondenti alla complessità organizzativa, alle esigenze dell'utenza, all'ampliamento dell'offerta e all'incremento dei servizi di supporto all'attività educativa; • migliorare la qualità dell'offerta formativa, attraverso l'attuazione di attività recupero, di potenziamento e integrazione; • rendere più efficiente l'organizzazione generale e l'organizzazione didattica mediante l'attribuzione di incarichi e funzioni finalizzati a supportare la gestione, a garantire un efficace coordinamento e a incrementare i servizi di supporto alla didattica; • migliorare l'immagine della Scuola nei confronti dei soggetti esterni; • promuovere la qualità e l'innovazione dei processi formativi; • garantire i percorsi di PCTO / orientamento; • realizzare i progetti comunitari PON FSE e FESR e PNRR; migliorare e potenziare la Trasparenza Amministrativa.

### **Titolo Ottavo – Norme transitorie e finali**

Disposizioni comuni Personale Docente e ATA. Clausola di salvaguardia finanziaria. Natura premiale della retribuzione accessoria

Il Contratto d'Istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità individuate nel PTOF, in continuità con quanto previsto dal Piano Annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse assegnate.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali. Il Contratto d'Istituto, dunque, è lo strumento per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze dell'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica secondo principi di buon funzionamento, trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

### **SI ATTESTA**

che il contratto integrativo, sottoscritto come ipotesi in data 09/03/2024, è conforme:

- a) ai vincoli derivanti da norme di legge imperative (artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001; art. 2 c. 17 della L. 135/2012);
- b) ai vincoli derivanti dal contratto collettivo nazionale di comparto vigente;
- c) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale (PTOF, Piano annuale delle attività A.T.A., Programma Annuale e.f. 2021).

Il FIS da ripartire, detratta l'indennità del DSGA di € 6.214,20 e del sostituto del DSGA di €345,20, ammonta a € 66451,07 che sarà suddiviso in percentuale del 70% al personale docente e 30% al personale ATA

La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato in base a evidenze, registri, relazioni per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti.

Il Contratto d'Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del PTOF deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

### **Risultati attesi**

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi: Maggiore coinvolgimento di tutto il personale nello sviluppo della Vision e della Mission della scuola; Funzionamento dei plessi e raccordo tra loro; Realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF 2023/2024; Arricchimento del curricolo: progetti di potenziamento e consolidamento; orientamento in entrata e in uscita; alternanza scuola-lavoro; Miglioramento dei risultati conseguiti dagli studenti nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne; Realizzazione di adeguati servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza e, comunque, servizi sempre più efficaci ed efficienti; Maggiore diffusione della cultura della sicurezza; Aumento del livello di soddisfazione dell'utenza

**Altre informazioni utili** – Le attività e gli incarichi relativi all'anno scolastico 2023/24, finalizzati all'attuazione del PTOF, sono assegnati nel pieno rispetto dei criteri stabiliti, ai sensi dell'art. 6 del CCNL vigente. Questa Istituzione scolastica: 1) promuove ed attua molteplici iniziative atte a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico"; 2) non ha distribuito in modo indifferenziato i compensi relativi al Fondo Istituzione scolastica ma ha corrisposto le remunerazioni in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto al dipendente per l'espletamento dello specifico incarico.

### **La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.**

La Dirigente Scolastica in relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D. L. vo n. 150 del 24/11/2009, integrato dal D L. vo n. 141/2001

### **ATTESTA**

- a) che la Contrattazione Integrativa d'Istituto è stata uno "strumento", che ha tenuto conto della complessità dell'Istituto, degli obiettivi individuati nel PTOF per l'anno 2023/2024 e degli impegni che ne scaturiscono;
- b) che le materie oggetto di contrattazione integrativa sono quelle indicate nell'art. 8, comma 9, del CCNL 18/01/2024, con esclusione di quelle relative alla "organizzazione degli Uffici" e alle prerogative dirigenziali (art. 5, c 2 16 e 17 del D.lgs. 165/2001 e D.lgs. n.150/2009);
- c) che gli incarichi relativi all'anno scolastico 2023-2024 sono assegnati al personale per:
- migliorare sia la "performance individuale" sia la "performance del servizio scolastico"; -
  - promuovere percorsi didattici innovativi per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti;
- potenziare le attività didattiche di raccordo con il sistema produttivo e con le Università e altri Enti;
- d) che tutte le attività previste sono finalizzate:
- al potenziamento della quantità e della qualità delle prestazioni offerte dalla scuola;
  - a far fronte a maggiori impegni scaturiti e da esigenze che si dovessero presentare;
- che il contratto non prevede distribuzione a pioggia delle risorse, ma è finalizzato a incentivare il lavoro svolto; f) che al personale sarà conferito incarico formale sulle funzioni, sulle attività da svolgere e sui compiti individuati dai rispettivi piani delle attività del personale Docente e ATA;
- g) che i compensi saranno corrisposti in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico.

Si dispone l'immediata pubblicazione e diffusione del Contratto integrativo in attesa che il Collegio dei Revisori dei Conti esprima il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6, comma 6, del CCNL 29/11/2007. Allega alla medesima Contrattazione la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza dei processi amministrativi e gestionali inerenti alla realizzazione del PTOF. e di allegare al medesimo;

- La relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore S.G.A.;
- La presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo-gestionale per la realizzazione del PTOF a.s. 2023/24.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Pia Calanna

